**Copia**

# CITTÀ DI ALTAMURA

Città Metropolitana di Bari

**N. 31 del registro**

## Deliberazione Consiglio Comunale

**L'anno duemilaventiquattro il giorno diciassette del mese di Luglio nella Sede Municipale, convocato per le ore 9:00 con avviso n° 66180 del 10.07.2024, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Luigi Dott. LORUSSO e con l'assistenza del Vice Segretario Dott. Luca NICOLETTI.**

**All'inizio di seduta risultano presenti n. 14 Componenti il Consiglio, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9:00.**

**Sono presenti:**

| | | |
|---|---|---|
| **Prof. Vitantonio PETRONELLA** | **SINDACO** | **SI** |
| **Maria ADORANTE** | **Consigliere** | **SI** |
| **Michele BARATTINI** | **Consigliere** | **NO** |
| **Gianfranco BERLOCO** | **Consigliere** | **NO** |
| **Michele DENORA** | **Consigliere** | **SI** |
| **Gaetana DIBENEDETTO** | **Consigliere** | **NO** |
| **Perna DIBENEDETTO** | **Consigliere** | **SI** |
| **Onofrio GALLO** | **Consigliere** | **NO** |
| **Luca GENCO** | **Consigliere** | **SI** |
| **Nicola INCAMPO** | **Consigliere** | **SI** |
| **Claudio INDRIO** | **Consigliere** | **SI** |
| **Michele LOPORCARO** | **Consigliere** | **NO** |
| **Luigi LORUSSO** | **PRESIDENTE** | **SI** |
| **Giandomenico MARROCCOLI** | **Consigliere** | **NO** |
| **Leonarda MARTIMUCCI** | **Consigliere** | **SI** |
| **Giovanni MORAMARCO** | **Consigliere** | **SI** |
| **Marianna NICOLETTI** | **Consigliere** | **SI** |
| **Gioacchino PERRUCCI** | **Consigliere** | **NO** |
| **Filippo RAGONE** | **Consigliere** | **NO** |
| **Giovanni SAPONARO** | **Consigliere** | **NO** |
| **Roberto SCHIRALDI** | **Consigliere** | **SI** |
| **Giuseppe SPIRANTE** | **Consigliere** | **SI** |
| **Teresa STACCA** | **Consigliere** | **SI** |
| **Vito TAFUNI** | **Consigliere** | **NO** |
| **Michele VENTRICELLI** | **Consigliere** | **NO** |

**Risultano quindi presenti n. 14 componenti il consiglio e assenti n. 11 consiglieri.**

Oggetto:**PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) 2024**

**Alle ore 11:41 il Presidente del Consiglio pone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto indicato.**

*Su proposta dell'Amministrazione Comunale e relazione dell'Assessore al Bilancio e Finanze Dott. Pasquale Crapuzzo*

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**Premesso che** la TARI (Tassa Rifiuti) è disciplinata dall'art. 1 comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e smi, disciplinano la TARI (Tassa Rifiuti).

**Considerato che:**

- detto tributo è destinato a finanziare integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, ad esclusione delle riduzioni ed esenzioni diverse rispetto a quelle previste dall'articolo 1, lettere da a) a e) del comma 659, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, la cui copertura viene assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- inoltre, ai sensi del comma 652 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*";
- l'esercizio dell'autonomia comunale per l'applicazione del tributo è attribuita, ai sensi del comma 682 della predetta norma, al Consiglio Comunale, cui

compete l'adozione di apposito regolamento ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

che ha trovato attuazione con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 18/06/2020, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Tassa Rifiuti (TARI), come modificato da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 22/12/2021;

- con Delibera ARERA n. 363/2021, è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2026, denominato MTR-2, che ha previsto un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2026.

**Dato atto che**:

- la Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), all'art. 1 co. 169 stabilisce che:
  - ✓ gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
  - ✓ dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento;
  - ✓ in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

**Dato atto altresì che:**

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023 ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 degli Enti Locali al 15/03/2024;
- alla data di deposito del Bilancio di Previsione 2024/2026, l'ETC Ager Puglia non aveva validato l'aggiornamento del PEF relativo al periodo regolatorio 2024-2025 e pertanto non risultava possibile procedere con l'approvazione di nuove tariffe TARI 2024 contestualmente alla sessione consigliare di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.
- il Bilancio di Previsione, approvato con DCC n. 7 del 14/03/2024, recepisce il Piano Finanziario validato da AGER Puglia con Determinazione n.191 del 20/05/2022, riferito al quadriennio 2022-2026, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con DCC n. 27 del 30/05/2022, provvedendo contestualmente all'approvazione delle tariffe TARI 2022 che, non modificate, sono state confermate per il 2023 con Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 50 del 10/03/2023, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con Delibera n. 389 del 03/08/2023, ARERA ha avviato le procedure di "*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*";
- il DL 228/2021 cd "*Milleproroghe*" 2022, come definitivamente convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2021, n. 15, ha stabilito all'articolo 3, comma 5-quinquies che "*A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della*

*TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*";

- il DL 39/2024 cd "Superbonus", come definitivamente convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 2024, n. 67, ha stabilito all'articolo 7 "*Disposizioni urgenti in materia fiscale*" co. 7-quater che "*Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto".*

**Preso atto** della Determina dell'Ente Territorialmente Compente AGER Puglia n. 173 del 11 giugno 2024, pervenuta con nota prot. gen. n. 79385 del 11/06/2024, avente ad oggetto: "*Procedura di validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 cosi come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 ex art. 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 – Ambito Tariffario Comune di ALTAMURA*" di cui all'Allegato "A", che nella allegata Relazione di validazione ha stabilito che "*per l'anno 2024 e 2025, si è proceduto alla determinazione del valore delle entrate tariffarie massime sempre per le citate annualità*". Tale importo ("*Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021*") è pari, al netto delle detrazioni, a Euro 14.237.329 per il

2024 ed Euro 14.657.905 per il 2025.

**Dato atto che**, conseguentemente, sulla base dell'innanzi richiamata determinazione dell'Ente Territorialmente Compente AGER Puglia, al fine di elaborare il ruolo TARI 2024, per un importo pari a quello riconosciuto da AGER Puglia, risulta necessario approvare le tariffe TARI 2024, modulando le stesse in modo da assicurare tale gettito atteso.

**Considerato inoltre che**:

- la Deliberazione ARERA n. 158/2021 ha precisato che restano ferme "*le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie*" (art. 1.1); tale richiamo è riferito alla facoltà, di cui all'art. 1, comma 660 della Legge n. 147/2013, il quale consente di introdurre agevolazioni non comprese nella normativa del tributo (c.d. atipiche), finanziate attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;
- il Regolamento Tassa Rifiuti (TARI) del Comune di Altamura, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 22/12/2021, prevede al riguardo, all'articolo 15 "*AGEVOLAZIONI DI CARATTERE SOCIALE*":

✓ *co.1 Sono completamente esenti dal tributo le abitazioni, di superficie tassabile non superiore a mq. 50 (cinquanta), occupate da persone singole prive di altri redditi, all'infuori di quelli derivanti da pensione sociale o assegno sociale corrisposti dall' I.N.P.S., ovvero da altre provvidenze economiche di tipo pensionistico non superiori alla pensione sociale o assegno sociale I.N.P.S., e che non siano proprietari di immobili ulteriori rispetto alla casa di abitazione e relative pertinenze. Il beneficio è concesso a seguito di apposita domanda degli interessati, predisposta secondo le modalità definite dall'Servizio Tributi, e decorre dal mese successivo a quello di presentazione dell'istanza; compete anche per gli anni successivi, senza necessità di riproposizione periodica di nuova domanda, fino a che ne persistono le condizioni. Il contribuente è obbligato a denunciare il venire meno delle condizioni per l'applicazione della*

*riduzione. In caso di omessa denuncia, si provvede al recupero del tributo e relative sanzioni ed interessi, relativi al periodo in cui si è verificata la perdita dei requisiti, e sono applicate le sanzioni previste dal presente Regolamento per l'omessa denuncia di variazione.*

- ✓ *co. 2. Sono esenti dal tributo le abitazioni di famiglie indigenti assistite dal Comune. L'esenzione è disposta d'ufficio, a seguito di acquisizione dalle banche dati informatiche comunali di elenchi validati dal Dirigente responsabile dei Servizi Sociali, ovvero di trasmissione di tali elenchi al Servizio Tributi da parte del Dirigente responsabile dei Servizi Sociali; il Servizio Tributi può richiedere ai beneficiari eventuali notizie o informazioni integrative, necessarie alla corretta istruttoria del procedimento.*
- ✓ *co. 3. La tariffa delle utenze domestiche, nella parte fissa e nella parte variabile, è ridotta del 50% quando concorrono le seguenti condizioni.*
  a. *il nucleo familiare che occupa l'abitazione deve risultare composto al massimo da due persone d'età superiore a 67 anni, residenti nel Comune, con un ISEE non superiore ad € 7.500,00 (settemilacinquecento/00);*
  b. *nessuno dei componenti deve essere proprietario o godere di diritti reali su altri fabbricati né su terreni agricoli, con rendita catastale o fondiaria superiore ad € 250,00 annui;*
  c. *tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti al 31 dicembre dell'anno anteriore a quello per il quale si richiede l'agevolazione.*
- ✓ *co. 4. La Deliberazione di Consiglio Comunale di fissazione delle tariffe può stabilire, motivatamente e con esatta quantificazione dell'incidenza finanziaria, riduzioni tariffarie specifiche per Utenze sia Domestiche sia non Domestiche per le quali si determinino incrementi ovvero un livello del prelievo fiscale di entità rilevante e, tenuto conto del ciclo economico, difficilmente sostenibili sotto l'aspetto sociale.*
- ✓ *co. 5. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.*

– per tali agevolazioni di carattere sociale, nel Bilancio di Previsione 2024-2026, a valere sul codice di bilancio 9.03.1.0109 /capitolo PEG n. 824000

"*Agevolazioni/esenzioni TARI ordinarie a carico della fiscalità generale*", è prevista una dotazione finanziaria pari ad Euro 200.000,00, necessari a garantire la correlata autorizzazione di spesa;

**Ritenuto,** pertanto, di approvare la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2024, sulla base di quanto in premessa, come da Allegato "B".

**Visto** l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, così come modificato dall'articolo 15, comma 1 – lettera a), del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, ove si prevede che: "*15. A decorrere dall'anno di imposta 2021, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle citta' metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021*".

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. dal Dirigente del II Settore Bilancio-Finanza e Programmazione Dott. Francesco Faustino: "*Parere Favorevole di regolarità tecnica*" e "*Parere Favorevole di regolarità contabile*".

Dato atto che nel corso della seduta è entrato il Segretario Generale Avv. Milena Maggio;

**VISTI** lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 24/10/2017 ed entrato in vigore il 22/12/2017.

**PRECISATO CHE** la proposta è stata esaminata dalla 3° Commissione Consiliare nelle sedute del 27 giugno 2024 – verb.n. 65- che l'ha approvata a maggioranza dei presenti;

**EVIDENZIATO CHE** nel corso della seduta si è sviluppato un dibattito da parte dei consiglieri presenti i cui interventi sono riportati nel resoconto di seduta cui si fa rinvio;

**DATO ATTO CHE** nel corso della discussione è stato presentato un

emendamento tecnico da parte dell'Assessore Crapuzzo (all.n.1) recante per facilità il seguente testo: "il successivo DL n. 60/2024 cd "Coesione", come definitivamente convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 95 del 04 Luglio 2024, ha stabilito all'articolo 15 ter "*(Proroga del termine per i provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva)"* co 1 che "*Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 20 luglio 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Il comma 7-quater dell'articolo 7 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67, è abrogato*".

**VISTO** ed applicato l'art. 115 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari e dato atto che le votazioni avvengono a mezzo dell'impianto automatico di cui la sala è dotata.

**VISTA** la votazione sull'emendamento sopra riportato effettuata a mezzo del sistema automatico da ognuno dei componenti del Consiglio Comunale, che sono da considerare presenti al momento della votazione, ai sensi dell'art. 115 comma 2 terzo periodo del Regolamento, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio, ha riportato il seguente risultato:

FAVOREVOLI 15 (Adorante, Barattini, Dibenedetto G., Dibenedetto P., Incampo, Indrio, Lorusso, Martimucci, Nicoletti, Petronella, Ragone, Schiraldi, Spirante, Stacca, Tafuni)

ASTENUTI 4 ( Denora, Genco, Loporcaro, Saponaro)

CONTRARI //

ASSENTI 6 ( Berloco, Gallo, Marroccoli, Moramarco, Perrucci, Ventricelli)

**VISTA** la votazione sul provvedimento finale, cosi come emendato effettuata a mezzo dell'impianto automatico da ognuno dei componenti che sono da considerarsi presenti al momento della votazione , ai sensi dell'art. 115 comma 2 del vigente Regolamento di funzionamento del consiglio, il cui esito proclamato dal Presidente ha riportato il seguente esito:

FAVOREVOLI 15 (Adorante, Barattini, Dibenedetto G., Dibenedetto P., Incampo, Indrio, Lorusso, Martimucci, Nicoletti, Petronella, Ragone, Schiraldi, Spirante, Stacca, Tafuni)
CONTRARI 6 ( Denora, Gallo, Genco, Marroccoli, Moramarco, Saponaro)
ASTENUTI 1 ( Loporcaro)
ASSENTI 3 ( Berloco, Perrucci, Ventricelli )

**DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse in narrativa sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e si intendono interamente richiamate ed approvate.
2. **DI PRENDERE ATTO** della Determina dell'Ente Territorialmente Compente AGER Puglia n. 173 del 11 giugno 2024, pervenuta con nota prot. gen. n. 79385 del 11/06/2024, avente ad oggetto: "*Procedura di validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 cosi come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 ex art. 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 – Ambito Tariffario Comune di ALTAMURA*" di cui all'Allegato "A".
3. **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2024, come da prospetto di cui all'Allegato "B".

4. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi del DL 228/2021, articolo 3, comma 5-quinquies, le previsioni di Bilancio 2024-2026 saranno adeguate, successivamente all'intervenuta approvazione della presente delibera di presa d'atto del PEF ed approvazione delle tariffe TARI 2024, "*in occasione della prima variazione utile*".
5. **DI DEMANDARE** al Dirigente del II Settore la trasmissione, nei termini di Legge, per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.
6. **DI DICHIARARE** con separata e successiva votazione, effettuata a mezzo mezzo dell'impianto automatico da parte dei componenti il Consiglio Comunale che sono da considerare presenti al momento della votazione, ai sensi dell'art. 115 comma 2 terzo periodo del Regolamento, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio, ha riportato il seguente risultato:

   FAVOREVOLI 15 (Adorante, Barattini, Dibenedetto G., Dibenedetto P., Incampo, Indrio, Lorusso, Martimucci, Nicoletti, Petronella, Ragone, Schiraldi, Spirante, Stacca, Tafuni)

   CONTRARI 6 ( Denora, Gallo, Genco,Marroccoli, Moramarco, Saponaro)

   ASTENUTI 1 ( Loporcaro)

   ASSENTI 3 ( Berloco, Perrucci, Ventricelli )

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità ed urgenza di consentire al Servizio Tributi l'avvio delle attività di bollettazione della TARI 2024 per l'anno corrente, nonché garantire ai contribuenti un congruo termine di preavviso rispetto ai necessari e conseguenti adempimenti tributari.

# Pareri

COMUNE DI ALTAMURA

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 51**

Ufficio Proponente: **TRIBUTI**

Oggetto: **PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) 2024**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (TRIBUTI)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Data 19/06/2024

Il Responsabile di Settore

DOTT. FRANCESCO FAUSTINO

## Parere Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Data 19/06/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

DOTT. FRANCESCO FAUSTINO

**Deliberazione n. del**

**Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.**

| **Il Segretario Generale** | **Il Presidente del Consiglio** |
|---|---|
| f.to | f.to |

---

***VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL D.LGS. 18.8.2000 n° 267.***

| **Il Dirigente del Servizio** | **Il Dirigente del Servizio Finanziario** |
|---|---|
| f.to | f.to |

---

***N°..... reg. pubb.***

**Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

**che la presente deliberazione:**

- **viene affissa all'Albo Pretorio On Line dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.**

***Altamura, .....***

f.to **Il messo comunale**

***IL FUNZIONARIO***

f.to

---

**Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

**che la presente deliberazione:**

☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile;**

☐ **è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;**

***Altamura, .....***

***IL FUNZIONARIO***

f.to

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA

PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

---

DETERMINA n. 173 del 11 giugno 2024

OGGETTO: Procedura di validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 cosi come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA-Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 ex art. 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 – Ambito Tariffario Comune di ALTAMURA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*".
- Il decreto legislativo 18 agosto 2020 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali "
- La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007) "
- Il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge 14 settembre 2011 n. 148 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo "in particolare l'art. 3 bis
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno2014)*" in particolare l'art.1 comma 639-705.
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*".
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116 "Attuazione della Direttiva UE 2018 /851 che modifica la direttiva 2008/98CE relativa ai rifiuti ed attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62 Ce sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio "
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 121 "Attuazione della Direttiva UE 2018/850 che modifica la Direttiva 1993/31 CE relativa alla discariche"
- Il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201 "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali "*
- Il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani "
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo*

*2018 -2021" ed il relativo allegato A) "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021*".

- La deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 "*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2*"
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022 /2025* "
- La deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 "*Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani* "
- La deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante "*Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM* "
- La deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante "*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*";
- La deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante "*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";*
- La deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante "*Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani*";
- La deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"*;
- La deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante "*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";*
- La determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";*

- La deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "*Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024*";
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "*ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative"*;

– la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*" di seguito denominata AGER .

PREMESSO CHE

A) L'Art 1 comma 1 della legge n. 481/95,istitutiva dell'Autorità(ARERA), prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni "*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)*"
L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*";
Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:*"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza"*(lett. c);*"tutela dei diritti degli utenti [...]"* (lett. d); "*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'*" (lett. f); - "*approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*" (lett. h); "*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*" (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad

anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che "*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*"; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "*l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*", la quale è "*applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*"; al comma 683 dispone che "*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*".

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione

dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 , di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

E)La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

F)All'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 , e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al

gestore ( art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi ( art. 7.7);fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

G) All'art. 8 della delibera de qua viene disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7 comma 1 predisposti dai soggetti gestori sulla base di indicazioni medotologiche che saranno stabilite dall'Autorità.

Inoltre è anche previsto, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, l 'ETC, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

H) Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 9" *in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 7.1e 7.3, ovvero all'aggiornamento biennale del medesimo piano secondo quanto previsto al comma 8.1, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 provvedono alla diffida, assegnando un termine utile per l'invio dei dati e degli atti necessari, dandone contestuale comunicazione all'Autorità. Gli organismi competenti, in caso di perdurante inerzia, ne informano l'Autorità, che valuta i presupposti per intimare al gestore l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95. Qualora l'inerzia si protragga fino al trentesimo giorno antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti. Le determinazioni di cui al precedente periodo hanno un'efficacia biennale, restando comunque salva la facoltà, per i menzionati organismi competenti, di valutare nuove predisposizioni tariffarie, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni. Nei detti casi l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, verifica la coerenza degli atti e, tenuto conto di quanto effettivamente articolato agli utenti, approva le determinazioni tariffarie trasmesse dai citati organismi competenti. "*

I) Con delibera n. 389 del 3 agosto 2023 sono state definite le regole e le procedure previste dall'art. 8 della delibera n. 363/2021 per l'aggiornamento biennale dei piani economici finanziari ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento

L) Con la citata delibera sono stati introdotti ulteriori parametri ed indicatori alla luce della delibera n. 387/2023 e del documento di consultazione 214/2023:

1) Il coefficiente CRI da valorizzare nella misura massima del 7%, nell'ambito della determinazione del limite di crescita, per i maggiori costi sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione

2)Il macro indicatore R1 avente ad oggetto l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

3)L'indicatore H avente ad oggetto il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

M) L'art. 8 comma 2 della delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 prescrive espressamente che " *In esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell'aggiornamento, svolta secondo quanto previsto , gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedo no a trasmettere all'Autorità: a) l'aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025; b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti*".

N)La trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 8.2, avviene da parte dell'Ente territorialmente competente entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024

O)Con la successiva determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023, l'Autorità, in attuazione dell'art. 9 comma 2 della delibera n. 389/023, ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021 relative alle annualità 2024 e 2025 nonché le modalità operative per la relativa trasmissione e nel contempo – al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un'ottica di tutela degli utenti – ha esplicitato chiarimenti in ordine all'applicazione della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle delibere n. 363/2021 e 389/2023

P) Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'Autorità ha approvato provveduto il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF ed ha disciplinato la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche che hanno esercitato della facoltà cui all'art. 238 TUA così come modificato dal Dlgs n. 116/2020.

Altresì l'art 2 del TQRIF ha previsto nella fase. avvio della regolazione che"*Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che*

*devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito*".

Q) In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito di seguito AGER.
La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", cosi come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".
Ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1717 del 29/11/2023, ha nominato l'Avv. Angelo Pansini quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;
L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e ai sensi dell'art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.
R) L' AGER, quale Ente Territorialmente Competente con Determina n. 162 del 30 aprile 2022 ha posizionato tutte le Gestioni degli Ambiti Tariffari della Regione Puglia nello schema: I Livello qualitativo minimo ai sensi e per gli effetti dell'art.3 TQRIF
S) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2022 ed eventualmente anno 2023, ove disponibili, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF).
T) Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art.8 del MTR -2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

U) Con note del 27 settembre 2023 prot.n. 6350, del 15 gennaio 2024 prot. n. 303, del 5 febbraio 2024 prot. n. 852 , del 16 febbraio 2024 port n. 1140 e del 19 marzo 2024 prot.n. 1776 AGER nella sua qualità di ETC , ha invitato i Comuni , quali gestori per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, ed i gestori del servizio di spazzamento , raccolta e trasporto rifiuti a trasmettere la documentazione prescritta dall'art. 7 delibera n. 363/2021 come modificata dalla delibera n. 389/2023 ed adottata dalla determina n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023 esplicitando anche chiarimenti applicativi

V) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione dell'aggiornamento del Piano economico finanziario relativo alle annualità 2024-2025 e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 7, delibera n 363/2021 così come modificato dalla delibera n. 389/2023).
In vero secondo quanto prescritto dall'art. 28 del MTR -2 tale verifica ha riguardato almeno:
a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

## CONSIDERATO CHE

A) Si è proceduto all'esame della proposta dell'aggiornamento del piano economico finanziario relativo alle annualità 2024 e 2025 che è stato valutato secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni dell'Autorità e dai criteri disciplinati dal MTR-2, anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.

B) A seguito delle presentazioni dei piani economico finanziario da parte del Comune e del gestore si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nella relazione di validazione allegata, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere, previa verifica, alla validazione ex art.li 7 e 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023

C) Nell'ambito della procedura di validazione sono stati definiti, secondo i criteri prescritti dalla normativa regolatoria, i coefficienti $\gamma_1$ e $\gamma_2$, X a ed il CRI, il fattore $\omega$ e $b$ e l'indicatore H assegnando i conseguenziali obiettivi di miglioramento

## VISTI

*– La legge n. 481/1995*
*– La legge n. 205/2017*
*– La legge n. 147/2013*
*– La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR – ARERA*
*– La delibera n. 363/2021 e l'allegato MTR 2 – ARERA*
*– La delibera n. 15/2022 e l'allegato TQRIF ARERA*
*– La delibera n. 385/2023 ARERA*
*– La delibera n. 387/2023 ARERA*
*– La delibera n. 389/2023 ARERA*
*– La determina n. 1/DTAC/2023 'art 30 comma 5*
*– la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;*
*– La determina n. 163 /2022 AGER*
*– La D.G.R. n 1717/2023.*

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

1) DI APPROVARE la predisposizione dell'aggiornamento del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2024 -2025 e di procedere alla validazione ai sensi e per gli effetti degli art.li 7 e 8 della delibera n. 363 /2021 come modificata dalla delibera n. 389/2023 secondo quanto prescritto dal MTR -2 dell'ambito tariffario del Comune di ALTAMURA.
   Si allega la relazione di validazione;

2) DI TRASMETTERE il presente provvedimento con il relativo allegato all'ARERA secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 3della Delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023;

3) DI TRASMETTERE il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione al Comune di ALTAMURA affinché provveda agli adempimenti previsti dalla normativa vigente adottando i relativi provvedimenti di loro competenza ed al gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti;

4) DI PUBBLICARE la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 11 giugno 2024

Il Direttore Generale
Avv. Angelo Pansini

Angelo
Pansini
11.06.2024
13:28:50
GMT+01:00

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

# RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2 .

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 .

Con determina n.191 del 20 maggio 2022 si è proceduto alla validazione ed approvazione del PEF 2022-2025 per l'ambito tariffario del Comune di Altamura .

L'art. 8 della citata delibera n. 363/2021 ha previsto l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici finanziari

Con delibera n. 389 del 3 agosto 2023 l Autorità ha provveduto alla definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale previsto dal più volte citato art. 8 delibera n. 363/2021 dei piano economici finanziari ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

a) la coerenza , la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;

c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale , lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gi effetti dell'art. 3 bis d.l.n. 138/2011convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", cosi come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER .

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

## Ambito Tariffario

L'Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di Altamura , pur facendo parte del'A.R.O. Ba/4, costituito con convezione ex art. 30 TUEL , secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012 ,individuato quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il servizio viene svolto da Teknoservice srl , in forza di contratto di appalto stipulato in data 16 gennaio 2018 per la durata di anni sette a decorrere dal 16 febbraio 2018 e ne consegue che nel periodo regolatorio 2024-2025 è previsto avvicendamento gestionale

L'Ager , in qualità di Ente Territorialmente Competente , ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 TQRIF, con determina n. 162 del 30 aprile 2022, ha individuato il posizionamento della gestione nella schema I della matrice di cui alla tabella del citato art.3 per il Comune di Altamura , autonomo ambito tariffario , comunque fatti salvi gli obblighi ed i livelli qualitativi previsti nei Contratti di servizio e nella Carta della Qualità vigenti.

In data 27 dicembre 2022 con determina n. 535 AGER ha approvato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 TQRIF la Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario autonomo del Comune di Altamura

## Soggetti Gestori

Le attività di "gestione della tariffa" e "rapporti con gli utenti" sono di competenza del Comune di Lecce svolgendo in particolare :a).Attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);c) Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; d) Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata e l'attività di trattamento e recupero della frazione organica i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

La società Teknoservice in forza del citato affidamento svolge i seguenti servizi: :Raccolta e trasporto rifiuti

urbani -Il modello di raccolta delle frazioni secco residuo, organico, carta e cartone, multimateriale e vetro è del tipo domiciliare (porta a porta) e avviene contestualmente sull'intero territorio sia presso le utenze domestiche che non domestiche; Spazzamento meccanizzato e manuale -strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le alberature stradali) classificate comunali del paese; strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito, (senza limitazione di sorta, se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi); aree monumenti di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canaloni; viali interni delle ville e giardini comunali; viali interni delle scuole comunali; cimitero

## Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo unico dell'Ambito Territoriale ottimale.

. Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove sono stati conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica negli anni 2022 e 2023 :

| ANNO 2022 | | |
|---|---|---|
| TIPOLOGIA RIFIUTO | CER | IMPIANTO |
| CARTA | 200101 | DECOM S.r.l. |
| CARTONE | 150101 | DECOM S.r.l. |
| VETRO | 150107 | DECOM S.r.l. |
| PLASTICA | 150102 | DECOM S.r.l. |
| RSU | 200301 | PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.r.l. |
| | | AMBIENTE & SVILUPPO S.C.A.R.L |
| | | C.I.S.A. Spa |
| | | AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA SPA |
| FORSU | 200108 | ECODAUNIA S.r.l. |
| | | PROGEVA SRL |
| | | MAIA RIGENERA SRL |
| INGOMBRANTI | 200307 | DECOM S.r.l. |

| | | |
|---|---|---|
| TERRE SPAZZ. | 200303 | TEOREMA S.p.A. |
| LEGNO | 200138 | DECOM S.r.l. |
| TELEVISORI | 200135 | SOGEMONT S.r.l. |
| | | RI.PLASTIC S.p.A. |
| FRIGORIFERI | 200123 | RI.PLASTIC S.p.A. |
| MONITOR | 200136 | RI.PLASTIC S.p.A. |
| TUBI FLUORESCENTI | 200121 | ECOLSUD S.r.l. |
| RIFIUTI LIQUIDI | 161002 | RIZZI ARCANGELO ECOLOGIA S.r.l. |
| PILE | 200134 | ECO.AMBIENTE SUD S.r.l. |
| | | RIPLASTIC SPA |
| BATTERIE E ACCUMULATORI | 200133 | RIPLASTIC SPA |
| T e/o F | 150111 | ECO.AMBIENTE SUD S.r.l. |
| TONER | 080318 | RECUPERI PUGLIESI SRL |
| | | DECOM SRL |
| FARMACI | 200132 | ECO.AMBIENTE SUD S.r.l. |
| | | TEOREMA S.p.A. |
| OLII | 200125 | SOLOIL S.r.l. |
| | | GREEN OIL S.r.l. |
| RIFIUTI CIMITERIALI | 200203 | ECO.AMBIENTE SUD S.r.l. |
| SFALCI | 200201 | PROGEVA SRL |

| ANNO 2023 | | |
|---|---|---|
| TIPOLOGIA RIFIUTO | CER | IMPIANTO |
| CARTA | 200101 | DECOM S.r.l. |
| CARTONE | 150101 | DECOM S.r.l. |
| VETRO | 150107 | DECOM S.r.l. |
| MULTIMAT. | 150106 | A.S.M. (AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI) MOLFETTA |
| RSU | 200301 | PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE S.r.l. |
| | | AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA SPA |
| | | ECODAUNIA SRL |
| | | PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE DUE SURL |
| FORSU | 200108 | PROGEVA S.r.l. |

| | | |
|---|---|---|
| INGOMBRANTI | 200307 | DECOM S.r.l. |
| TERRE SPAZZ. | 200303 | TEOREMA S.p.A. |
| LEGNO | 200138 | ECOAMBIENTE SUD SRL |
| TELEVISORI | 200135 | SOGEMONT S.r.l. |
| FRIGORIFERI | 200123 | RI.PLASTIC S.p.A. |
| MONITOR | 200136 | RI.PLASTIC S.p.A. |
| | | SOGEMONT S.r.l. |
| TUBI FLUORESCENTI | 200121 | RI.PLASTIC S.r.l. |
| RIFIUTI LIQUIDI | 161002 | RIZZI ARCANGELO ECOLOGIA S.r.l. |
| BATTERIE E | 200133 | RI.PLASTIC S.p.A. |

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI CSS: ubicato nel Comune di Manfredonia (Fg) gestito da Progetto Ambiente Provincia di Foggia surl , ubicato nel Comune di Cavallino (Le) gestito da Progetto Ambiente Provincia di Lecce surl

IMPIANTI DI TERMOVALORIZZAZIONE ubicato nel Comune di Massafra gestito da APPIA Energy Spa , ubicato nel Comune di Manfredonia gestito da ETA srl

Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2024-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2022;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 2 determina n. 1/DTAC/2023;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2022-2025 relativamente alle annualità 2022 e 2023 ;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 1/DTAC/2023;;
- Bilancio di esercizio 2022 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n 1/DTAC/2023;;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta Teknoservice srl all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 1/DTAC/2023 contenente:
  - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
  - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
  - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
  - il modello gestionale e organizzativo;
  - i livelli di qualità del servizio;

Dall'analisi della documentazioni prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Da ultimo si fa rilevare che non ricorrono i presupposti per applicazione l'art. 2 Delibera n 389 /2023 in quanto in Regione Puglia non vi è un gestore integrato della filiera del rifiuto di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata atteso che il Consiglio di Stato censura la disciplina regolatoria adottata dall'Autorità statuendo che "*La metodologia tariffaria, dunque, appare effettivamente illogica, irragionevole ed idonea a determinare distorsioni della concorrenza, in quanto, nell'ambito di un medesimo segmento di mercato,* ***alcuni soggetti (riconducibili alla nozione di gestore integrato, ossia il gestore di uno o più servizi a monte che gestisca anche uno o più servizi a valle, a poco rilevando se in virtù di acquisizione di impianti o di integrazione societaria, attesa la latitudine della definizione****) duplicano la copertura dei costi di esercizio in quel particolare settore di attività, godendo del rimborso attraverso la regolazione tariffaria ma non essendo previsto alcun sistema che consenta di scomputare tale "rimborso" dall'incasso dei ricavi dai cd. sistemi di compliance*"

## Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T_a$), così come risultante ad entrambe le annualità del biennio 2024 e 2025 e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T\max_a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata .

Per la determinazione del coefficiente di produttività X a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2022, 2023) individuando i valori di $\gamma_1$ e $\gamma_2$ secondo quanto prescritto dal MTR 2 .

In particolare il valore di $\gamma_1$ è stato determinato sulla base delle valutazioni relative al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata disciplinati normativamente tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata raggiunta e gli obiettivi comunitari .

Il coefficiente $\gamma_2$ è stato determinato sulla base delle valutazioni del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo fondate sul macro indicatore R1 il cui risultato è stato pari a < 85 % come espressamente disciplinato nell'art. 3 comma 1bis delibera n. 363/2021 .

I dati relativi alla determinazione del precitato macro indicatore sono illustrati nella tabella R1 allegata

Pertanto considerando anche i risultati del confronto tra il costo unitario effettivo e il benchmark di riferimento è stato posto un parametro *Xa* pari 0,11 per l'annualità 2024 e 0,11 per l'annualità 2025

E'stato valorizzato il coefficiente PG nella misura del 1,48% per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento della raccolta differenziata con l estensione della raccolta porta a porta in sostituzione alla raccolta di prossimità nelle zone rurali e di miglioramento della qualità del servizio con l implementazione dello spazzamento meccanizzato .

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1.

## Coefficiente CRI

E' stato riconosciuto il coefficiente CRI al fine di consentire il recupero dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione verificatosi negli anni 2022 e 2023.

In particolare, nell'ambito della valorizzazione del coefficiente de qua, sono stati riconosciuti i maggiori costi determinati dall'adeguamento delle tariffe al cancello degli impianti di trattamento e smaltimento per le annualità 2022,2023 e 2024 approvate con provvedimenti di AGER( Determine n. ri 10-11-12-13-14-41/2024) detraendo anche il contributo erogato dalla Regione Puglia pari ad € 231.260,49 in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 28 maggio 2024 .

Alla luce di quanto innanzi esposto quindi , il coefficiente CRI è stato valorizzato solo nell'anno 2024 nella misura del 5,52 % .

## Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2

## Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di $\omega$ è stato determinato sulla base

della valorizzazione di $\gamma_1$ e $\gamma_2$, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore *b* si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Nella seguente tabella si rappresentano i criteri applicati per la determinazione dei valori $\gamma_1$ e $\gamma_2$ e del fattore *b*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ɣ1 | SODDISFACENTE | -0,2<ɣ1≤0 | RD>70% | 0 |
| | | | 65%<RD<70% | -0,19 |
| | NON SODDISFACENTE | -0,4≤ɣ1≤-0,2 | 50%<RD<64% | 0,2 |
| | | | RD<50% | -0,4 |
| ɣ2 | SODDISFACENTE | -0,15<ɣ2≤0 | R1>90% | 0 |
| | | | 85%<R1<90% | -0,14 |
| | NON SODDISFACENTE | -0,3≤ɣ2≤-0,15 | 50%<R1<84% | -0,15 |
| | | | R1<50% | -0,3 |

b=0.3 R1>85% e RD>65%, in caso di mancato raggiungimento dei citati obiettivi sarà pari a 0.6

A seguito dell'applicazione dei citati criteri il coefficiente *γ1* è stato valorizzato nella misura pari a 0, 19 alla luce della valutazione soddisfacente ,il coefficiente *ɣ2* nella misura pari a 0,15 in considerazione della valutazione non soddisfacente alla luce del macro indicatore R1 < 85 % ed il fattore di sharing *b* è stato posto a 0,60

## Conguagli

E' stato valorizzato il conguaglio *I23* sia per il gestore che per il Comune imputandolo interamente nell'annualità 2025 . Ad ogni buon conto il detto conguaglio è stato oggetto di detrazione ex art. 4 comma 6 delibera n 363/2021

Inoltre è stato valorizzato il conguaglio a beneficio dell'utenza , prescritto dall'art. 19 lettera i) avente ad oggetto il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso $WACC_a$, nonché del tasso $WACC_{RID,a}$ e del parametro $KD_{real\ a}$, fissati dalla

deliberazione 459/2021/R/RIF, e quelli determinati in via definitiva dalla deliberazione 68/2022/R/RIF, in coerenza con quanto previsto dal comma 1.5 della medesima deliberazione 459/2021/R/RIF.

## Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ex art. 4 comma 6 delibera n. 363/2021 ed ulteriori elementi da segnalare

In considerazione dell'equilibrio economico definito nel paragrafo seguente ed al fine di contenere gli effetti degli aumenti inflattivi sull' utenza si è proceduto alle seguenti detrazioni relative alle componente tariffarie del Comune pari ad € 389.565 nell'anno 2024 ed € 408.489 nell'anno 2025: a) tasso di attualizzazione dei costi del personale per tutte le componenti tariffarie rendicontate; b) le componenti di remunerazione del capitale e del conguaglio I23 c)l'aumento inflattivo FCDE .

Per quanto concerne il Gestore Teknoservice srl sono state applicate detrazioni, imputandole proporzionalmente alle componenti tariffarie valorizzate nel tool, sino alla concorrenza dell'equilibrio economico finanziario determinato nel rispetto del prescritto limite di crescita

## Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dopo la quantificazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento massime ($\Sigma T_a$) per l'anno 2024 e 2025, si è proceduto alla determinazione del valore delle entrate tariffarie massime sempre per le citate annualità, mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata e con la valorizzazione del CRI pari al 5,52 % solo nell'anno 2024, che può essere ritenuto congruo in quanto garantisce l'equilibrio economico finanziario della gestione .

Si evidenzia che i costi relativi ai nuovi servizi posti a fondamento della valorizzazione del coefficiente PG sono stati imputati ai fini dell'equilibrio economico finanziario imputato al gestore.

Il corrispettivo del gestore Teknoservice srl , sempre al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario, è stato aggiornato per l'anno 2024 e 2025 l'applicazione del parametro ρ così come innanzi determinato e previsto dalla disciplina regolatoria pro- tempore vigente, il tutto nel rispetto del limite di crescita .

Il canone posto a base dell'aggiornamento pari ad € 7.556.353,83 è stato definito sul valore contrattuale dei servizi affidati comprensivi dei servizi aggiuntivi indicati dal Comune per l'anno 2022 .

Il corrispettivo in favore del gestore relativo al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti da riconoscere per le annualità 2024 e 2025 è stato così determinato in applicazione del principio dell'efficacia eterointegrativa dei provvedimenti dell'Autorità, fondato oramai su un consolidato

orientamento giurisprudenziale secondo cui : "*Il potere della ARERA di determinare il nuovo sistema tariffario discende direttamente dalla legge, vale a dire dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205 […]. Tale norma peraltro sancisce anche la prevalenza del nuovo sistema tariffario affidato ad ARERA sui precedenti ordinamenti […]. Ne consegue che l'imperatività delle previsioni attributive dei poteri di ARERA e la prevalenza delle rispettive determinazioni regolatorie rispetto agli ordinamenti previgenti incidono anche sulle attribuzioni di competenze nel procedimento di definizione delle tariffe*" (TAR Puglia Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Toscana, Firenze, Sez. II, 08/01/2024 n. 26; v. anche T.A.R. Toscana Firenze, Sez. II, 29/12/2023, n. 1248); "*La disciplina regolatoria in esame sottende esigenze generali, che assurgono al rango di valori fondamentali del sistema, interno ed eurounitario, chiaramente enunciati dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205. Pertanto, la disciplina in contestazione ha natura imperativa e deve esserne garantita l'operatività anche nella disciplina di rapporti in corso di svolgimento, secondo il meccanismo dell'eterointegrazione contrattuale, ex art. 1339 c.c., con sostituzione automatica della clausola difforme, da qualificare come nulla per contrarietà a norma imperativa, secondo la previsione dell'art. 1419, comma 2, c.c.*" (TAR Puglia, Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Lombardia, Sez. I, 17/08/2021, n. 1938; si vedano anche Tar Lombardia, Sez.I, 30 giugno 2020, n. 1249; TAR Lombardia, Sez. IV , 24 giugno 2016, n. 1233).

Ne consegue che eventuali aggiornamenti riconosciuti negli anni 2022 e 2023 in violazione di quanto espressamente prescritto dalla normativa regolatoria meglio innanzi illustrata devono ritenersi illegittimi.

## Monitoraggio del gradi di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

E' stato determinato l'indicatore H utilizzando il metodo di calcolo semplificato per indisponibilità dei dati in quanto il gestore ha omesso di trasmettere i dati relativi alla componente CRDsi e sono stati conseguentemente assegnati, come da tabella allegata sub 5.12 , gli obiettivi di miglioramento di seguito specificati :

valore H di partenza pari al 44,7% , obiettivo anno 2024 al 47,2% ed obiettivo anno 2025 49,7 %

## Ulteriori Detrazioni ex art. 1.4 Determina n.2/DRIF/2021

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2022

Il valore delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita sono state rimodulate come da tabella

5.9 allegata ( per l'anno 2024 pari ad € 1.556.188e per l'anno 2025 pari ad € 1.346.662entrambe imputate al Comune ) e quindi poste a recupero nel successivo periodo regolatorio .

Si allegano le tabelle esplicative relative alla determinazione dei parametri e degli indicatori prescritti da MTR-2 e dalla delibera n. 389/2023

**1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

| | Denominazione Ambito tariffario |
|---|---|
| Ambito tariffario | ALTAMURA |

| | Denominazione Gestori |
|---|---|
| Gestore 1 | TEKNOSERVICE |
| Gestore 2 | 0 |
| Gestore 3 | 0 |
| Comune | ALTAMURA |

## 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

| | 2024 | | | 2025 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| **TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif** | 5.090.497,86 | 5.026.177,99 | **10.116.675,86** | 5.460.035,93 | 5.137.210,72 | **10.597.246,65** |
| **TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif** | 3.424.976,00 | 3.745.942,73 | **7.170.918,73** | 3.668.926,72 | 3.626.251,52 | **7.295.178,25** |
| **Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif** | **8.515.473,86** | **8.772.120,72** | **17.287.594,58** | **9.128.962,66** | **8.763.462,24** | **17.892.424,90** |

| **Verifica del limite di crescita** | **2024** | **2025** |
|---|---|---|
| *rpia* | 2,7% | 2,7% |
| coefficiente di recupero di produttività Xa | 0,11% | 0,11% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa | 0,00% | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa | 1,48% | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116 | 0,00% | 0,00% |
| coeff. per recupero inflazione CRIa | 5,52% | 0,00% |
| **Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ** | **9,59%** | **2,59%** |
| **∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)** | **14.910.617** | **15.296.802** |
| **TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)** | **8.926.235** | **9.164.939** |
| **TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)** | **5.984.382** | **6.131.863** |
| **Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)** | **14.910.617** | **15.296.802** |
| **SUPERAMENTO DEL LIMITE?** | **SI** | **SI** |
| **Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2** | **NO** | **NO** |

### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

| | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| **% RD** | 67% | 71% |
| **Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1)** | SODDISFACENTE | SODDISFACENTE |
| **Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2)** | NON SODDISFACENTE | NON SODDISFACENTE |
| **γ1** | -0,2 | 0,0 |
| **γ2** | -0,15 | -0,15 |
| **γ** | -0,35 | -0,15 |
| **1+γ** | 0,65 | 0,85 |
| **Qualità ambientale delle prestazioni** | LIVELLO AVANZATO | LIVELLO AVANZATO |
| **CUeff2020 [cent€/kg]** | 50,30 | 53,31 |
| **Benchmark di riferimento [cent€/kg]** | 42,11 | 41,80 |
| **Xa** | 0,11% | 0,11% |

| | |
|---|---|
| **Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - EfficaciaAVV_RicRD,sc [R1] (dato 2022)** | 80,90% |

| QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa) | PERIMETRO GESTIONALE (PGa) | |
|---|---|---|
| | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA I<br>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a = 0\%$<br>$QL_a = 0\%$ | SCHEMA II<br>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a \leq 3\%$<br>$QL_a = 0\%$ |
| MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA III<br>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a = 0\%$<br>$QL_a \leq 4\%$ | SCHEMA IV<br>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a \leq 3\%$<br>$QL_a \leq 4\%$ |

### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

| | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| **SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?** | NO | NO |
| **SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?** | NO | NO |
| **SCHEMA REGOLATORIO** | SCHEMA I | SCHEMA I |
| **QLa** | 0,00% | 0,00% |
| **PGa** | 1,48% | 0,00% |

### 5.1.3 Coefficiente C116

| | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| **C116a** | 0,00% | 0,00% |

### 5.1.4 Coefficiente CRI

| | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| **CRI** | 5,52% | 0,00% |

## MACRO INDICATORE R1: Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

| | | | | Efficienza della raccolta differenziata | | | Qualità della raccolta differenziata | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Allegato tecnico | Tipologia rifiuto | Corrispettivi [€/ton] | Corrispettivi massimi media ponderata [€/ton] | Quantità raccolta $QRD_{sc}$ [ton] | Quantità conferita $Qconf_{sc}$ [ton] | $EffRD_{sc}$ | $ARsc\ AGG$ [€] | $ARmax_{sc}\ AGG$ [€] | $QLTRD_{sc}$ | R1 |
| ANCI CONAI RICREA | Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio | | 138,02 | - | - | | - | - | | |
| ANCI CONAI CiAI | Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio (con parte variabile) * | | 723,31 | - | - | | - | - | | |
| ANCI CONAI CiAI | Alluminio-ritiro tappi in alluminio | | 150,68 | - | - | | - | - | | |
| ANCI CONAI COMIECO | Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone | 97,18 | 121,66 | 1.784 | 1.784 | 100,0% | 173.388 | 217.074,29 | 79,9% | 79,9% |
| ANCI CONAI COMIECO | Carta-Raccolta congiunta rifiuti di imballaggio in carta e cartone (indicare solo componente di imballaggio) | 51,10 | 51,10 | 666 | 666 | 100,0% | 34.043 | 34.044,86 | 100,0% | 100,0% |
| ANCI CONAI BIOREPACK | Bioplastica - raccolta differenziata rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile (seconda fascia) | | 114,13 | - | - | | - | - | | |
| ANCI CONAI COREVE | Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica | 45,97 | 66,38 | 2.117 | 2.117 | 100,0% | 97.292 | 140.501,24 | 69,2% | 69,2% |
| CORIPET | Rifiuti di imballaggi in plastica PET | | 323,62 | - | - | | - | - | | |
| ANCI CONAI COREPLA | Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi | | 317,62 | | | | | | | |
| | con trasporto (se sì scegli dal menù a tendina) | | - | | | | | | | |
| | con pressatura | | - | - | - | | - | - | | |
| | con logistica | | - | | | | | | | |
| | con isole minori | | - | | | | | | | |
| MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)** | Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone | | 121,66 | | - | | - | - | | |
| | Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi | | 317,62 | | | | | | | |
| | con trasporto (se sì scegli dal menù a tendina) | | - | | | | | | | |
| | con pressatura | 307,95 | - | | 1.296 | | 399.127 | 411.658,39 | | |
| | con logistica | | - | | | | | | | |
| | con isole minori | | - | 2.224 | | 70,1% | | | 99,2% | 69,5% |
| | Rifiuti di imballaggi in plastica PET | 344,59 | 323,62 | | 196 | | 67.487 | 63.380,33 | | |
| | Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio | 741,27 | 419,31 | | 15 | | 10.941 | 6.189,02 | | |
| | Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio | 133,30 | 138,02 | | 52 | | 6.939,53 | 7.185,32 | | |
| | Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica | | 66,38 | | - | | - | - | | |
| MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)*** | Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone | | 121,66 | | - | | | - | | |
| | Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi | | 317,62 | | | | | | | |
| | con trasporto (se sì scegli dal menù a tendina) | | - | | | | | | | |
| | con pressatura | | - | | - | | | - | | |
| | con logistica | | - | | | | | | | |
| | con isole minori | | - | - | | | - | | | |
| | Rifiuti di imballaggi in plastica PET | | 323,62 | | - | | | - | | |
| | Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio | | 419,31 | | - | | | - | | |
| | Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio | | 138,02 | | - | | | - | | |
| | Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica | | 66,38 | | - | | | - | | |
| | | | - | - | - | | - | - | | |
| | | | - | - | - | | - | - | | |
| | | | - | - | - | | - | - | | |
| **Indicatori Complessivi** | | | | 6.790,90 | 6.125,87 | 90,2% | 789.218,64 | 880.033,44 | 89,7% | 80,9% |

| LEGENDA | |
|---|---|
| **Corrispettivi massimi media ponderata** | Corrispettivi Allegato Tecnico ANCI CONAI RICREA, valori 31/12/2022 |
| **Quantità conferita *Qconf_sc*** | Quantità effettivamente conferita alla fase dell'impianto di titolarità dei consorzi di filiera o a mercato |
| **Quantità raccolta *QRD_sc*** | Quantità effettivamente raccolta presso le utenze (al lordo di qualsiasi scarto) relativa alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore |
| $ARsc\ AGG$ | Importo derivante unicamente dalla cessione/vendita di materiale ai consorzi di filiera o a mercato al netto di qualsiasi onere accessorio (trasporto, pressatura, ecc..). Si rileva in questa voce il ricavo complessivo ottenuto presso il consorzio finale anche se l'importo non è disponibile nel bilancio del gestore, ma in quello di un soggetto delegato/subdelegato |

*** La tariffa per la valorizzazione del corrispettivo massimo è calcolata come media semplice delle quotazioni mensili 2022 riportate nella Tabella sottostante ↓**

**** Modello MULTI se conosco i ricavi per ciascuna frazione merceologica. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale**

***** Modello MULTI se conosco i ricavi solo in aggregato. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale**

### Storico corrispettivi CiAl 2022

| Fascia Qualitativa A+ | Parte fissa €/ton | Parte variabile €/ton | Totale Corrispettivo €/ton |
|---|---|---|---|
| gen-22 | 419.31 | 352 | 771.31 |
| feb-22 | 419.31 | 352 | 771.31 |
| mar-22 | 419.31 | 352 | 771.31 |
| apr-22 | 419.31 | 352 | 771.31 |
| mag-22 | 419.31 | 480 | 899.31 |
| giu-22 | 419.31 | 480 | 899.31 |
| lug-22 | 419.31 | 224 | 643.31 |
| ago-22 | 419.31 | 224 | 643.31 |
| set-22 | 419.31 | 192 | 611.31 |
| ott-22 | 419.31 | 192 | 611.31 |
| nov-22 | 419.31 | 224 | 643.31 |
| dic-22 | 419.31 | 224 | 643.31 |
| **Media 2022** | **419.31** | **304** | **723.31** |

### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

| | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| **SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?** | NO | NO |
| **SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?** | NO | NO |
| **SCHEMA REGOLATORIO** | SCHEMA I | SCHEMA I |
| **QLa** | 0,00% | 0,00% |
| **PGa** | 1,48% | 0,00% |

| QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa) | PERIMETRO GESTIONALE (PGa) | |
|---|---|---|
| | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA I<br>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a = 0\%$<br>QLa = 0% | SCHEMA II<br>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a \leq 3\%$<br>QLa = 0% |
| MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA III<br>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a = 0\%$<br>$QL_a \leq 4\%$ | SCHEMA IV<br>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:<br>$PG_a \leq 3\%$<br>$QL_a \leq 4\%$ |

### 5.1.3 Coefficiente C116

| | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| **C116a** | 0,00% | 0,00% |

### 5.1.4 Coefficiente CRI

| | 2024 | 2025 |
|---|---|---|
| **CRI** | 5,52% | 0,00% |

**5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

| | 2024 | | | | | 2025 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA |
| $CO_{exp,116,TV,a}$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| $CQ_{expTV,a}$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| $COI_{expTV,a}$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | | | |
| | 2024 | | | | | 2025 | | | | |
| | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA |
| $CO_{exp,116,TF,a}$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| $CQ_{expTF,a}$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| $COI_{expTF,a}$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

| | 2024 | | | | 2025 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | ALTAMURA |
| $AMM_a$ | 212.884,34 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 223.556,28 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| $Acc_a$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.533.745,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.424.637,02 |
| $R_a$ | 112.796,55 | 0,00 | 0,00 | 64.996,69 | 109.885,01 | 0,00 | 0,00 | 60.750,40 |
| $R_{LIC,a}$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| $CK_{Lprop,a}$ | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **$CK_a$** | 325.680,89 | 0,00 | 0,00 | 2.598.742,38 | 333.441,28 | 0,00 | 0,00 | 2.485.387,42 |

| | |
|---|---|
| Wacc | 6,3% |

**5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing**

| il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori? | SI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | **2024** | | | | |
| | **TEKNOSERVICE** | **0** | **0** | **ALTAMURA** | **valore unico** |
| b | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| ωa | 0,20 | | | | |

| SI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **2025** | | | | |
| **TEKNOSERVICE** | **0** | **0** | **ALTAMURA** | **valore unico** |
| 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| 0,20 | | | | |

**5.5 Conguagli**

| | 2024 | | | | | 2025 | | | | | Post 2025 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA |
| Quota residua relativa a RCNDTV | | | | | | | | | | | | | | | |
| Quota residua relativa alle componenti RCUTV | | | | | | | | | | | | | | | |
| Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | | |
| Scostamento COSexp,TV | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scostamento COVexp,TV | | | | | | | | | | | | | | | |
| Recupero COIexp,TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | | |
| Recupero CQexp,TV (solo se a vantaggio degli utenti) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | | |
| Recupero COexp,116,TV | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| Recupero conguaglio I2023 - parte variabile | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 190.668 | 0 | 0 | 190.668 | 121.973 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| **RCTOT,TV,a** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **190.668** | **0** | **0** | **190.668** | **121.973** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |

| | 2024 | | | | | 2025 | | | | | Post 2025 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale Gestori | ALTAMURA |
| Quota residua relativa alle componenti RCUTF | | | | | | | | | | | | | | | |
| Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | | |
| Scostamento COVexp,TF | | | | | | | | | | | | | | | |
| Recupero COIexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | | |
| Recupero CQexp,TF(solo se a vantaggio degli utenti) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | | |
| Recupero COexp,116,TF | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| Recupero differenza valori Wacc e Slic | -14.306 | 0 | 0 | -14.306 | -18.879 | -12.954 | 0 | 0 | -12.954 | -19.311 | | | | | |
| Recupero conguaglio I2023 - parte fissa | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 133.325 | 0 | 0 | 133.325 | 19.980 | 0 | 0 | 0 | - | 0 |
| **RCTOT,TF,a** | **-14.306** | **0** | **0** | **-14.306** | **-18.879** | **120.371** | **0** | **0** | **120.371** | **670** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** |

**5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

| | 2024 | | | | | 2025 | | | | | Post 2025 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale gestori | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale gestori | ALTAMURA | TEKNOSERVICE | 0 | 0 | totale gestori | ALTAMURA |
| Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.741.450 |
| Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.161.400 |
| Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.902.850 |

**5.11 Ulteriori detrazioni**

| | 2024 | | | | | 2025 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | | | 673.287 | | | | | 638.897 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | | | 0 | | | | | 0 |

## 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

| H e obiettivi | H di partenza | Obiettivo 2024 | Obiettivo 2025 |
|---|---|---|---|
| $AR_{SC,si}^{Agg}$ | 936.121 | | |
| $CRD_{SC,si}^{Agg}$ | 2.092.510 | | |
| **H** | ***44,7%*** | ***47,2%*** | ***49,7%*** |
| **Classe di appartenenza** | **E** | **E** | **E** |

## PEF 2022 - 2025

| | 2024 | | | 2025 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | ALTAMURA | | | ALTAMURA | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT** | 1.092.262 | 8.579 | 1.100.841 | 1.081.364 | 8.209 | 1.089.573 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS** | - | 2.237.598 | 2.237.598 | - | 2.281.003 | 2.281.003 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR** | - | 1.748.144 | 1.748.144 | - | 1.672.865 | 1.672.865 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD** | 3.740.885 | 817.924 | 4.558.808 | 3.703.559 | 782.702 | 4.486.261 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$ | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CQ^{EXP}_{TV}$ | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 $COI^{EXP}_{TV}$ | - | - | - | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR** | - | - | - | - | - | - |
| Fattore di Sharing **b** | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)** | - | - | - | - | - | - |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance $AR_{sc}$ | - | 1.040.666 | 1.040.666 | - | 995.852 | 995.852 |
| Fattore di Sharing **ω** | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 |
| Fattore di Sharing **b(1+ω)** | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$ | - | 749.279 | 749.279 | - | 717.014 | 717.014 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$ | - | - | - | 173.138 | - | 173.138 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | | 963.213 | 963.213 | | 987.471 | 987.471 |
| Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - |
| **∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif** | **4.833.147** | **5.026.178** | **9.859.325** | **4.958.061** | **5.015.237** | **9.973.299** |
| | | | | | | |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL** | 2.323.609 | 206.720 | 2.530.329 | 2.300.424 | 197.818 | 2.498.242 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC** | - | 318.594 | 318.594 | - | 311.344 | 311.344 |
| Costi generali di gestione **CGG** | 630.132 | 53.838 | 683.970 | 616.704 | 53.892 | 670.596 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD** | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi $CO_{AL}$ | 2.452 | 186.816 | 189.268 | 2.401 | 178.771 | 181.172 |
| Costi comuni **CC** | 632.584 | 559.248 | 1.191.832 | 619.105 | 544.007 | 1.163.112 |
| Ammortamenti **Amm** | 202.122 | - | 202.122 | 203.003 | - | 203.003 |
| Accantonamenti **Acc** | - | 2.228.527 | 2.228.527 | - | 2.228.527 | 2.228.527 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | 2.228.527 | 2.228.527 | - | 2.228.527 | 2.228.527 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto **R** | 107.094 | - | 107.094 | 99.783 | - | 99.783 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso $R_{LIC}$ | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$ | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale **CK** | 309.216 | 2.228.527 | 2.537.743 | 302.786 | 2.228.527 | 2.531.313 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$ | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 $CQ^{EXP}_{TF}$ | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR $COI^{EXP}_{TF}$ | - | - | - | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$ | - 14.306 | - 18.879 | - 33.185 | 108.114 | - 19.311 | 88.803 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | | 380.762 | 380.762 | | 388.695 | 388.695 |
| Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - |
| **∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif** | **3.251.102** | **3.356.378** | **6.607.480** | **3.330.429** | **3.339.736** | **6.670.165** |
| **∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*** | **8.515.474** | **8.772.121** | **17.287.595** | **9.128.963** | **8.763.462** | **17.892.425** |
| **∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*** | **8.084.249** | **8.382.556** | **16.466.805** | **8.288.490** | **8.354.973** | **16.643.464** |
| | | | | | | |
| **Grandezze fisico-tecniche** | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 67% | | | 71% |
| $q_{a-2}$ *t on* | | | 26.627,93 | | | 25.521,97 |
| costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg* | | | 50,30 | | | 53,31 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) | | | 42,11 | | | 41,80 |
| | | | | | | |
| **Coefficiente di gradualità** | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$ | | | -0,20 | | | 0,00 |
| valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$ | | | -0,15 | | | -0,15 |
| **Totale γ** | | | **-0,35** | | | **-0,15** |
| **Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*** | | | **0,65** | | | **0,85** |
| | | | | | | |
| **Verifica del limite di crescita** | | | | | | |
| *rpi $_a$* | | | 2,7% | | | 2,7% |
| coefficiente di recupero di produttività $X_a$ | | | 0,11% | | | 0,11% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$ | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$ | | | 1,48% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$ | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per recupero inflazione $CRI_a$ | | | 5,52% | | | 0,00% |
| **Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*** | | | **9,59%** | | | **2,59%** |
| ***(1+ρ)*** | | | **1,0959** | | | **1,0259** |
| $\sum T_a$ | | | 16.466.805 | | | 16.643.464 |
| $\sum TV_{a-1}$ | | | 7.636.707 | | | 8.926.235 |
| $\sum TF_{a-1}$ | | | 5.969.112 | | | 5.984.382 |
| $\sum T_{a-1}$ | | | **13.605.819** | | | **14.910.617** |
| $\sum T_a / \sum T_{a-1}$ | | | **1,2103** | | | **1,1162** |
| | | | | | | |
| **$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)** | | | **14.910.617** | | | **15.296.802** |
| **delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)** | | | 1.556.188 | | | 1.346.662 |
| | | | | | | |
| TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax) | **4.833.147** | **4.093.088** | **8.926.235** | **4.958.061** | **4.206.877** | **9.164.939** |
| TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax) | **3.251.102** | **2.733.280** | **5.984.382** | **3.330.429** | **2.801.434** | **6.131.863** |
| **Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)** | 8.084.249 | 6.826.368 | **14.910.617** | 8.288.490 | 7.008.311 | **15.296.802** |
| | | | | | | |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | 673.287 | | | 638.897 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | - | | | - |
| | | | | | | |
| **$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | 8.252.947 | | | 8.526.041 |
| **$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | 5.984.382 | | | 6.131.863 |
| **Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021** | | | **14.237.329** | | | **14.657.905** |
| | | | | | | |
| **Attività esterne Ciclo integrato RU** | - | - | - | - | - | - |
| | | | | | | |
| **Macro Indicatore R1** | | | | | | |
| **R1** | | | **81%** | | | **0,81** |
| | | | | | | |
| **Calcolo H di partenza** | | | | | | |
| **$AR^{cpp}_{SC_si}$** | | | 936.121 | | | |
| **$CRD^{cpp}_{SC_si}$** | | | 2.092.510 | | | |
| **H di partenza** | | | **44,7%** | | | |
| **Classe di partenza H** | | | **E** | | | |
| | | | | | | |
| **Obiettivi** | | | **47,2%** | | | **49,7%** |
| **Classe obiettivo** | | | **E** | | | **E** |

# Comune di Altamura

Allegato "B"

Approvato con Delibera Di Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/2024

Proposta di D.C.C. n. XX del XX/XX/2024

## Tariffe TARI 2024

### A - Utenze domestiche

| Nucleo familiare | Coefficiente Ka | Coefficiente Kb | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/anno) |
|---|---|---|---|---|
| 1 componente | 0,81 | 1,50 | 1,19 | 137,78 |
| 2 componenti | 0,94 | 2,70 | 1,38 | 248,01 |
| 3 componenti | 1,02 | 3,06 | 1,50 | 281,41 |
| 4 componenti | 1,09 | 3,17 | 1,61 | 290,99 |
| 5 componenti | 1,10 | 3,47 | 1,62 | 318,33 |
| 6 o più componenti | 1,06 | 3,90 | 1,56 | 358,09 |

# Comune di Altamura

## Tariffe TARI 2024

### B – Utenze non domestiche

| | Categorie di attività | Coefficiente Kc | Coefficiente Kd | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/mq/anno) |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,23 | 4,45 | 0,69 | 1,52 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,71 | 5,56 | 2,15 | 1,89 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,18 | 2,40 | 0,55 | 0,82 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,11 | 8,84 | 3,38 | 3,01 |
| 5 | Stabilimenti balneari | - | - | - | - |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,86 | 6,80 | 2,60 | 2,32 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,09 | 16,81 | 3,33 | 5,72 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 1,53 | 12,83 | 4,67 | 4,37 |
| 9 | Case di cura e riposo | 0,45 | 9,45 | 1,37 | 3,22 |
| 10 | Ospedale | 2,06 | 17,01 | 6,27 | 5,79 |
| 11 | Uffici, agenzie | 0,45 | 5,93 | 1,37 | 2,02 |
| 12 | Banche, istituti di credito e studi professionali | 1,19 | 9,36 | 3,61 | 3,19 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 1,47 | 13,37 | 4,49 | 4,55 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,27 | 11,92 | 3,87 | 4,06 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,29 | 10,80 | 3,93 | 3,68 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,59 | 12,57 | 4,84 | 4,28 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | 0,60 | 9,09 | 1,81 | 3,10 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,39 | 10,02 | 1,17 | 3,41 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,46 | 9,65 | 1,39 | 3,29 |

| | Categorie di attività | Coefficiente Kc | Coefficiente Kd | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/mq/anno) |
|---|---|---|---|---|---|
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,17 | 1,89 | 0,50 | 0,64 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,23 | 11,35 | 0,69 | 3,87 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 2,11 | 15,26 | 6,42 | 5,20 |
| 23 | Mense, birrerie, hamburgherie | 1,28 | 23,07 | 3,88 | 7,86 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 1,28 | 22,92 | 3,90 | 7,81 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 1,09 | 17,60 | 3,33 | 5,99 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,01 | 18,05 | 3,09 | 6,15 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 2,21 | 19,47 | 6,73 | 2,82* |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 0,83 | 21,90 | 2,51 | 7,46 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 1,74 | 14,75 | 5,30 | 5,02 |
| 30 | Discoteche, night-club | 1,20 | 23,52 | 3,65 | 8,01 |

* Con l'applicazione del relativo coefficiente di produzione Kd, la quota variabile della tariffa risulterebbe pari ad € 6,63/mq/anno. Ai sensi dell'art. 15 co. 4 e 5 del vigente Regolamento TARI, è prevista una riduzione, pari ad € 3,81 al mq, finanziata dalla fiscalità generale, per € 13.304,91. Tenuto conto di tale misura correttiva si ottiene il valore indicato in tabella.

## Tariffe TARI 2024

### C – Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 25,00 % (venticinque percento).

Pervenuto al Servizio alle
Protocollo alle ore ore 12.50

**RETTIFICA TECNICA ALLA PROPOSTA DCC** [redacted]

[redacted]

dopo:

- il DL 39/2024 cd "Superbonus", come definitivamente convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 2024, n. 67, ha stabilito all'articolo 7 "*Disposizioni urgenti in materia fiscale*" co. 7-quater che "*Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*".

viene aggiunto:

- il successivo DL n. 60/2024 cd "Coesione", come definitivamente convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 95 del 04 Luglio 2024, ha stabilito all'articolo 15 ter "*(Proroga del termine per i provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva)*" co 1 che "*Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 20 luglio 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Il comma 7-quater dell'articolo 7 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67, è abrogato*".

EMENDAMENTO 1

FAV. 15 AST 4 CONTR. Ø